

Prot. n. 3798

16.05.2018



**Ministero per i beni e le attività
culturali**

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA



Regolamento interno di semplificazione delle procedure contratti di lavori e servizi ex art. 36 comma 2 lettera a) D.lgs 50/2016 e linee guida ANAC ,delibera n. 206 del 1 marzo 2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione –Aggiornamento al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –Serie Generale-n. 69 del 23/03/2018.

Contratti di importo fino a 7000,00 euro.

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “ Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE” per le parti e gli articoli ancora vigenti;

VISTO l’art. 32 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n.171 “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell’articolo n. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, relativo ai ruoli e competenze dei Segretariati regionali e il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016 2016”Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208” pubblicato nella G.U. n. 59 del 11.03.2016;

VISTO il decreto datato 28.08.2017 del Direttore Generale del Bilancio con il quale è stato conferito a Maria Utili l’incarico di Segretario Regionale per la Campania;

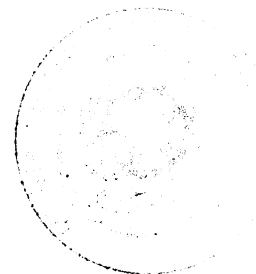
VISTO il DSR n. 250 del 19/07/2018 che disciplina per le procedure di affidamento diretto relative a lavori e servizi, disciplinate dall’art.36 comma 2 lettera a9 del decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 la percentuale di ribasso da richiedere;

VISTA la delibera 1 marzo 2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti –procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori



**Ministero per i beni e le attività
culturali**

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA



economici (delibera n. 206/2018)- pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –Serie Generale-n. 69 del 23/03/2018;

VISTA la necessità di rendere le procedure relative agli affidamenti e alle esecuzioni di lavori , servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche mediante il ricorso al MEPA, più snelle, garantendo al contempo, nell'espletamento delle procedure semplificate, l'aderenza ai principi di economicità, di efficacia, di trasparenza, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, di pubblicità e di proporzionalità:

VISTO l'art. 20 co.2 lett. e) della legge 413 del 1991 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici devono comunicare all'anagrafe tributaria gli estremi dei contratti **di appalto, di somministrazione e di trasporto** conclusi mediante scrittura privata e non registrati.

VISTO che sono oggetto di comunicazione i contratti di importo complessivo uguale o superiore ad € 10.330,00 al lordo dell'Iva;

DISPONE

Art 1

Art 1 –Lavori , servizi e forniture di importo fino a 5.000 euro

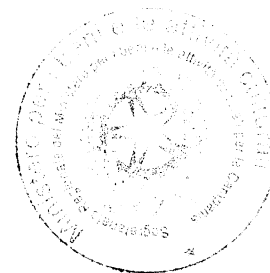
In caso di affidamento diretto è possibile procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti

Nel caso in esame la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Il contratto deve in ogni caso contenere espresse specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità



**Ministero per i beni e le attività
culturali**
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA



ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva se richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, la stazione appaltante effettuerà idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per affidamenti diretti di lavori o servizi di importo inferiore a 1.000 euro, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica

La stazione appaltante si riserva di effettuare verifiche su una quota a campione, non inferiore al 40% degli affidamenti diretti operati, da effettuarsi in ciascun anno solare.

L'assoggettamento al controllo avverrà mediante sorteggio, che sarà effettuato ogni 4 mesi, nel corso dell'anno solare di riferimento.

Sarà istituita presso il Segretariato Regionale, con apposito ordine di servizio, un'apposita struttura di controllo composta da tre funzionari con il compito di provvedere alle suddette verifiche.

Art.2 Lavori, servizi e forniture di importo da 5001,00 a 7.000,00 euro.

Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 7.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti



**Ministero per i beni e le attività
culturali**

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche su una quota a campione da effettuarsi in ciascun anno solare non inferiore al 40% degli affidamenti diretti operati.

L'assoggettamento al controllo avverrà mediante sorteggio, che sarà effettuato ogni 4 mesi, nel corso dell'anno solare di riferimento.

Art. 3 stipula del contratto

La stipula del contratto per gli affidamenti di importo pari o inferiore a 7.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.



Il Segretario Regionale

Maria Utili